

REGIONE PIEMONTE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL
PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995
Sede legale: Via Pio VII, n. 9 - 10135 TORINO
CODICE FISCALE - PARTITA IVA 07176380017

TERMINE PRESENTAZIONE ISTANZE: lunedì 5 novembre 2012

Il Responsabile della Struttura Complessa Ufficio Affari Istituzionali e Personale, in esecuzione alla propria determinazione n. 753 del 03.08.2012;

RENDE NOTO

che è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 1 posto di Assistente Tecnico - cat. C**, a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare alla SC Radiazioni sede di Vercelli, vacante nella dotazione organica dell'Agenzia, come oltre elencato:

N° POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	TITOLO DI STUDIO
1	Assistente tecnico	C	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Perito chimico

L'ammissione al concorso, l'espletamento dello stesso, il trattamento giuridico ed il trattamento economico sono disciplinati dalla seguente regolamentazione.

Il presente bando è pubblicato con riserva in attesa di conoscere le eventuali determinazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, relative alle procedure di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., in materia di mobilità del personale delle pubbliche amministrazioni. I posti a concorso si renderanno pertanto disponibili solo qualora risulti inefficace tale procedura.

Sul posto messo a concorso non operano le riserve di cui all'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, in quanto danno luogo a mera frazione di posto.

Art. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1) REQUISITI GENERALI:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione i seguenti requisiti:
 - I. godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
 - II. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - III. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b) Idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli accertamenti dell'idoneità fisica alla mansione, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 19.9.1994, n. 626 e s.m.i..

- c) Godimento dei diritti civili e politici.
- d) Non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere decaduto dall'impiego per avere conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o avere rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false.
- e) Posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

2) REQUISITI SPECIFICI:

- a) Titolo di studio:

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Perito industriale indirizzo Chimico o equipollente;

- b) Patente di guida di categoria B.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, pena l'esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Si applica la legge 10.04.1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i..

Art. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITA'

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice e debitamente firmata, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo raccomandata postale, con avviso di ricevimento, alla sede dell'ARPA Piemonte di Via Pio VII, n. 9, 10135 Torino, non oltre il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª serie speciale "Concorsi ed esami".

Per la determinazione del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante per le domande spedite a mezzo raccomandata postale. In caso di presentazione diretta all'ufficio competente dell'Agenzia, tale termine è individuato nelle ore 16.00 dello stesso giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda può essere inoltrata all'ARPA Piemonte via fax al numero 011/19681471 purché accompagnata da copia fotostatica di un valido documento d'identità (art. 38, comma 3, D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i.) oppure con Posta Elettronica Certificata (PEC) - esclusivamente all'indirizzo personale@pec.arpa.piemonte.it avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf e di inviarla tramite la propria casella PEC. Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dai candidati dalla procedura concorsuale in oggetto, l'invio di posta elettronica semplice, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificato sopra indicato. I candidati che invieranno la domanda di ammissione a mezzo PEC dovranno indicare quale oggetto della mail il seguente "domanda di concorso". Si considereranno presentate in tempo utile le domande spedite con PEC entro il termine di scadenza indicato; a tal fine farà fede la data e l'ora di invio della mail di trasmissione della domanda di concorso.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema (allegato A) che costituisce parte integrante del presente bando, nel quale sono riportate tutte le indicazioni, che secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. Tale modulo sarà in distribuzione presso tutte le sedi dell'Agenzia.

Accedendo al sito internet dell'ARPA Piemonte <http://www.arpa.piemonte.it/> (sezione Concorsi) è possibile scaricare il bando e il relativo modulo di domanda.

Nella domanda i candidati, consapevoli delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni mendaci previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., devono indicare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R., quanto segue:

- cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti (in caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate);
- il titolo di studio posseduto, con indicazione della sede, data e denominazione completa dell'Istituto presso il quale è stato conseguito e relativa votazione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di essere o di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di essere o non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di possedere l'idoneità fisica all'impiego;
- il domicilio presso il quale deve essere inoltrata eventuale comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata di cui al presente articolo;
- la lingua straniera prescelta, la cui conoscenza sarà accertata nel corso della prova orale, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;
- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, Applicativi informatici, Reti e collegamenti (art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.);
- l'eventuale appartenenza a categorie con diritto di preferenza.

Il candidato, ove riconosciuto portatore di handicap, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 20 della Legge 05.02.1992 n. 104 e 16 della Legge 12.3.1999, n. 68 dovrà specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Essi dovranno produrre idonea certificazione medica al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

Il candidato deve allegare alla domanda fotocopia (non autenticata) di un proprio documento di identità in corso di validità.

In calce alla domanda deve essere apposta, pena l'esclusione dal concorso, la firma in originale del candidato, elemento essenziale per l'esistenza giuridica dell'atto.

Il candidato deve inoltre dichiarare di autorizzare l'ARPA al trattamento dei propri dati personali, ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 196 del 30.06.2003.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti possono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, nonché gli eventuali documenti comprovanti il diritto a preferenza di cui all'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m.i. già dichiarato nell'istanza, ed un curriculum formativo e professionale.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, in caso contrario non si potrà procedere alla valutazione dei medesimi.

Il curriculum formativo e professionale deve essere redatto in carta libera, rigorosamente sotto forma di dichiarazione sostitutiva, datato e firmato.

Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Eventuali altri titoli fatti pervenire successivamente alla domanda di partecipazione al concorso verranno presi in considerazione soltanto se pervenuti entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle istanze.

Deve essere allegato alla domanda di partecipazione l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di €. 10,33=, non rimborsabili, effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad ARPA Piemonte – Sede centrale - Servizio Tesoreria - Via Pio VII n. 9, 10135 Torino, causale del versamento: "concorso cat. C Vercelli".

L'ARPA Piemonte non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto non eventualmente previsto dal presente articolo, valgono le norme di cui all'art. 4 del D.P.R. 9.5.1994, n.487 e s.m.i. ed alla legge 15.5.1997, n. 127 e s.m.i..

Art. 3 – RIAPERTURA DEL TERMINE E REVOCA DEL CONCORSO

L'ARPA Piemonte si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di concorso, nonché di prorogarne o riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 4 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione al concorso e l'esclusione dal concorso sono determinate con provvedimento motivato del dirigente Responsabile della Struttura Complessa Ufficio Affari Istituzionali e Personale dell'ARPA Piemonte.

Art. 5 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il dirigente Responsabile della Struttura Complessa Ufficio Affari Istituzionali e Personale dell'ARPA Piemonte nomina la Commissione esaminatrice, che sarà costituita secondo quanto disposto dall'art. 9 del citato D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i..

Art. 6 - PRESELEZIONE

A norma dell'art. 7, comma 2 bis del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. l'Amministrazione si riserva la facoltà di fare precedere le prove d'esame da una prova preselettiva, alla quale sono ammessi tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione debitamente sottoscritta entro i termini di cui all'art. 2 del presente bando.

La data, l'ora e la sede dell'eventuale preselezione saranno pubblicate, con valore di notifica a tutti gli effetti, esclusivamente sul sito internet dell' ARPA Piemonte <http://www.arpa.piemonte.it/> (sezione Concorsi) il giorno **26 novembre 2012**, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni.

La prova preselettiva consisterà nella somministrazione di un questionario contenente domande a risposte multiple prefissate, riguardanti l'accertamento della conoscenza delle materie previste dal bando di concorso per l'espletamento delle prove d'esame.

La prova preselettiva si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Sono ammessi alle prove concorsuali i primi 80 candidati utilmente collocati in graduatoria, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'accesso ai posti. Qualora si verificassero casi di parità di merito sono ammessi alle prove concorsuali tutti coloro che hanno ottenuto lo stesso punteggio del candidato classificatosi al 80° posto.

La graduatoria, approvata dal Responsabile della Struttura Complessa Ufficio Affari Istituzionali e Personale dell'ARPA Piemonte, viene pubblicata nell'albo della sede dell'ARPA Piemonte di Torino,

per 15 giorni consecutivi, nonché sul sito internet dell'ARPA Piemonte <http://www.arpa.piemonte.it/>. (sezione Concorsi).

Per essere ammessi a sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. L'assenza dalla predetta prova, nel giorno e nell'ora individuati, comporterà l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

Art. 7 - PUNTEGGI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova teorico pratica
- 20 punti per la prova orale

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 20 punti per il curriculum formativo e professionale

Art. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta. La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta ed effettuata prima della valutazione della prova stessa. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Al fine di valorizzare con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata all' ARPA Piemonte dal personale di cui all'art. 17, comma 10 della Legge n. 102/2009 nonché del personale di cui all'articolo 3, comma 94, lettera b), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, così come previsto dall'art. 17, comma 11, della citata Legge n. 102/2009, ai candidati rientranti in questa fattispecie sarà riconosciuta una maggiorazione del punteggio pari al 50%.

Al fine di pervenire alla verifica della professionalità richiesta dal profilo professionale a concorso la Commissione deve effettuare una valutazione comparata dei curricula e deve, comunque, prendere in considerazione:

- a. i titoli di carriera;
- b. il curriculum formativo professionale.

Titoli di carriera (max punti 10)

- Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato o a tempo indeterminato presso la Pubblica amministrazione, nella categoria a selezione o superiore, nella medesima professionalità: punti 1,50/anno
- Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato o a tempo indeterminato presso la Pubblica amministrazione, in categoria inferiore a quella a selezione, nella medesima professionalità: punti 0,75/anno

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili. Le frazioni d'anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, sono valutati con i punteggi previsti dalla

normativa vigente in materia. Ai fini della valutazione del servizio militare la dichiarazione sostitutiva dovrà contenere tutti gli estremi per una corretta valutazione (periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso la quale è stato prestato il servizio).

Curriculum formativo e professionale (max punti 20):

Gli elementi di seguito elencati, sono valutabili se attinenti al profilo a selezione.

- Dottorato di ricerca punti 2,00
- Master, almeno annuale punti 1,00
- Laurea punti 1,50
- Ulteriore Diploma di scuola media superiore punti 0,25
- Attività professionale, formalmente documentata, avente contenuto specificamente attinente alle mansioni ed al profilo a selezione idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera: punti 1,00/anno
- Corsi di formazione e aggiornamento professionale:
 - di durata fino a 10 ore punti 0,10
 - di durata superiore a 10 ore e fino a 30 ore punti 0,50
 - di durata superiore a 30 ore punti 1,00

Per i corsi con esame finale superato il punteggio sopra indicato sarà aumentato del 50%. Per la durata del corso espressa in giorni anziché in ore, ogni giorno si considera convenzionalmente di otto ore, salvo diverse indicazioni o risultanze. Le Commissioni valutano i corsi di aggiornamento professionale in relazione alla loro specificità e utilità rispetto ai profili a selezione, tenendo conto dei programmi dei corsi stessi, della loro durata e della eventuale valutazione raggiunta o del punteggio conseguito.

Non viene valutata la partecipazione a convegni, congressi e seminari, anche come docente o relatore; non saranno valutati gli incarichi di insegnamento, le idoneità in concorsi e le pubblicazioni.

Non sono valutati i titoli richiesti per l'accesso al concorso.

Il punteggio relativo al curriculum formativo e professionale attribuito dalla commissione deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nei verbali dei lavori delle commissioni.

Non saranno valutati ulteriori titoli dichiarati dai candidati, non ricompresi tra quelli individuati nel presente bando.

Art. 9 – PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in una prova scritta, una prova teorico pratica ed una prova orale.

La **prova scritta** consiste in un tema o questionario tendente ad accertare la conoscenza del candidato sulle materie d'esame.

La **prova teorico pratica** consiste nell'esecuzione di tecniche specifiche e/o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

La **prova orale** verte sull'approfondimento delle materie delle prove scritte, sulle funzioni e i compiti dell'ARPA Piemonte nell'ambito della tutela ambientale, regionale e nazionale.

Materie d'esame:

- Metodologie e tecniche analitiche per il controllo delle matrici ambientali;
- Metodologie e tecniche analitiche radiometriche per il controllo delle matrici ambientali;
- Sistema di assicurazione della qualità dei dati;
- Metodologie e tecniche radiochimiche per il rilevamento e la valutazione di dati relativi alle matrici ambientali e alimentari;

- Trattamento statistico ed organizzazione in database dei dati acquisiti; procedure di controllo e validazione dei dati;
- Normativa in materia di tutela dell'ambiente e di protezione dalle radiazioni ionizzanti.

In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., nel corso della prova orale sarà inoltre accertata la conoscenza a livello di scuola media superiore di una lingua straniera nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Il calendario delle prove concorsuali, nonché le sedi in cui si svolgeranno le stesse, sarà comunicato ai candidati, con valore di notifica a tutti gli effetti, esclusivamente sul sito internet dell' ARPA Piemonte <http://www.arpa.piemonte.it/> (sezione Concorsi) con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. L'assenza dalle predette prove, nel giorno e nell'ora individuati, comporterà l'esclusione quale ne sia stata la causa che l'ha determinata.

La Commissione, prima dell'inizio delle prove concorsuali, stabilisce i criteri e le modalità di espletamento delle prove, ai fini della verifica dei requisiti di professionalità richiesti dal bando.

Il superamento della prova scritta, e la conseguente ammissione alla prova teorico pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova teorico pratica, e la conseguente ammissione alla prova orale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Del superamento di ogni singola prova sarà data comunicazione sia mediante avviso pubblicato all'albo della sede dell'ARPA Piemonte di Torino sia sul sito internet dell'ARPA Piemonte <http://www.arpa.piemonte.it/> (sezione Concorsi).

La prova orale si svolge alla presenza della Commissione in una sala aperta al pubblico. La Commissione, immediatamente prima della prova orale, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte. Il punteggio complessivo sarà determinato dalla somma della valutazione dei titoli e dalla somma dei voti conseguiti nelle prove d'esame.

Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i..

Art. 10 – CATEGORIE RISERVATARIE E PREFERENZE

Per le categorie riservatarie e le preferenze si veda quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i. nonché in merito alla riserva di posti per i volontari delle FF.AA, dal D. Lgs. 66/2010 art. 1014, comma 3 e 4 e art. 378, comma 9. Le frazioni di riserva saranno cumulate con le frazioni di riserva che si determineranno a seguito di futuri concorsi banditi dall'Amministrazione.

Art. 11 – FORMAZIONE, APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato tenuto conto delle preferenze di cui all'art. 10 del presente bando. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del dirigente Responsabile della Struttura Complessa Ufficio Affari Istituzionali e Personale dell' Arpa Piemonte e viene pubblicata sul sito internet dell'ARPA Piemonte <http://www.arpa.piemonte.it/> (sezione Concorsi) nonché agli albi delle sedi dell' Arpa Piemonte e all'albo pretorio telematico.

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione. Nell'ambito dell'utilizzo della graduatoria, la sede di lavoro e le attività di servizio sono ricomprese nell'ambito territoriale della regione Piemonte in cui opera l'ARPA Piemonte.

Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 12 - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore è invitato, a mezzo raccomandata A.R., per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

Ai sensi e nei termini di cui all'articolo 14 del CCNL del personale del comparto sanità stipulato l'1.09.1995 a pena di decadenza, l'interessato deve produrre:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L' Arpa Piemonte procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. La presa di servizio deve avvenire entro tre mesi dalla stipulazione del contratto. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

La presa di servizio avviene di norma il primo od il sedicesimo giorno del mese.

In applicazione del D.Lgs. 626/1994 e s.m.i., il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico sanitario da parte del medico competente dell'Arpa Piemonte, al fine dell'accertamento dell'idoneità psico - fisica alla specifica mansione.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade nei diritti conseguenti.

La durata del periodo di prova è definita dal CCNL del personale del comparto Sanità che si applica al personale delle ARPA. Il periodo di prova deve essere svolto come servizio effettivo, a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo.

Art. 13 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO STATO GIURIDICO, ECONOMICO, PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

I rapporti di lavoro dei dipendenti dell'Arpa Piemonte sono disciplinati dalle disposizioni del Capo I, Titolo II, del Libro V del Codice Civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato dell'impresa, salvi i limiti stabiliti dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. per il perseguimento degli interessi generali cui l'organizzazione e l'azione amministrativa sono indirizzate. Ai dipendenti assunti a seguito del concorso previsto dal presente bando si applica il vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale non dirigente della sanità.

Il rapporto di lavoro è a tempo pieno e indeterminato. Il trattamento economico spettante è quello iniziale per il personale ascritto alla categoria C per il profilo professionale dell'Assistente tecnico, del vigente C.C.N.L. del comparto Sanità.

I rapporti individuali di lavoro e di impiego sono regolati contrattualmente secondo i principi stabiliti dall'art. 2, 2° e 3° comma e 45, 2° comma del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. e garantiscono parità di trattamento contrattuale e comunque trattamenti non inferiori a quelli previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente. Il dipendente è tenuto all'osservanza del Codice di

comportamento dei dipendenti di cui al D.M. 28.11.2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 aprile 2001, n. 84.

Nelle materie soggette alla disciplina del Codice Civile, delle leggi sul lavoro e dei contratti collettivi, l'Arpa Piemonte opera con i poteri del privato datore di lavoro, adottando tutte le misure inerenti all'organizzazione ed alla gestione dei rapporti di lavoro. Si applica all'Arpa Piemonte la legge 20 maggio 1970, n. 300, come statuito dall'art. 51 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i..

Per il trattamento pensionistico il personale assunto a tempo indeterminato è obbligatoriamente iscritto all' I.N.P.D.A.P.. Per il trattamento di fine rapporto i nuovi assunti a tempo indeterminato saranno obbligatoriamente iscritti all'I.N.P.D.A.P.. Per l'assicurazione contro gli infortuni il personale è obbligatoriamente iscritto all'I.N.A.I.L.

Il personale dell'Arpa Piemonte non può esercitare la libera professione al di fuori delle ipotesi consentite e non può assumere esternamente all'Arpa Piemonte stessi incarichi professionali di consulenza, progettazione e direzione lavori su attività in campo ambientale; altri incarichi, purché previsti dal vigente CCNL e compatibili con le esigenze d'ufficio, possono essere autorizzati dal Direttore Generale.

Art. 14 – ACCERTAMENTO DELLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e s.m.i..

Art. 15 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., ai CC.CC.NN.L. che si applicano al personale delle ARPA, alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957 n. 3, al D.P.R. 3.5.1957 n. 686 e s.m.i., al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i., al D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

La partecipazione al concorso comporta l'implicita ed incondizionata accettazione delle clausole contenute nel presente bando.